



COMUNE DI SCALETTA ZANGLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n... 37 Reg. Delib.

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Progetto definitivo "Raddoppio ferroviario della tratta Giampileri -
Fiumefreddo" - Atto di indirizzo.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 15,00 e segg. alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione straordinaria - urgente, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	X
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	===
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	X
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	X		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 01	Presenti n. 09

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Sindaco Dott. Gianfranco Moschella e gli Assessori Sigg. Meola Giuseppe e Cifalà Domenico.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 10, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Progetto definitivo "Raddoppio ferroviario della tratta Giampilieri - Fiumefreddo" - Atto di indirizzo.*

Dopo la lettura della proposta il Presidente invita i Consiglieri comunali ad intervenire.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco che evidenzia che la presente deliberazione ha carattere governativo e che l'opera in oggetto è molto importante anche se comporta un tributo molto imponente per il Comune di Scaletta. Afferma che sarà necessario chiedere durante la conferenza dei servizi del prossimo 29 novembre come RFI spa intende compensare il disagio notevole che avrà la comunità di Scaletta. Fa presente che tutti i consiglieri possono effettuare le loro proposte e che il provvedimento de quo sarà portato a Roma il prossimo giovedì.

Interviene il consigliere di minoranza Dott. Briguglio Mario che evidenzia che il presente Consiglio comunale si è tenuto grazie all'opposizione e spiega che il Vice Sindaco gli aveva detto che era intenzione, data la brevità dei termini, di dare un atto di indirizzo al Sindaco con deliberazione della Giunta comunale. Fa presente che invece in argomenti come quello in data odierna è il Consiglio comunale che è organo sovrano e che difatti si è giunti alla convocazione di questa seduta consiliare. Ancora afferma che quando era Sindaco, insieme all'allora Assessore Terrizzi, aveva presentato in merito diverse proposte a Cuffaro. In data odierna ribadisce la richiesta di tali proposte ed, in particolare, che il prodotto per il rifacimento della galleria non vada tutto al Comune di S. Alessio ma anche per la spiaggia di Scaletta. Ribadisce altresì la richiesta della ricerca idrica ed ancora che, relativamente ai lavori di viabilità, i paletti non debbano passare lungo la Statale 114 che percorre il Comune di Scaletta. Infine evidenzia che non conosce al momento la durata dei lavori che si dovranno effettuare, ma di sicuro tale periodo sarà lungo. Comunque afferma che se è stata convocata a Roma tale conferenza di servizi significa che vi è la volontà di fare questi lavori.

Interviene il Presidente del Consiglio comunale che ringrazia il Dott. Briguglio Mario per avere condiviso la presente proposta, ma non condivide la sua affermazione relativa al fatto che il presente Consiglio si è tenuto grazie alla opposizione, in quanto anche lui stesso in qualità di Presidente aveva già pensato alla presente convocazione. Comunque fa presente che la prossima volta qualsiasi richiesta relativa al Consiglio comunale è giusto farla a lui quale Presidente e non a persone terze. Infine, relativamente alla viabilità, afferma che si punterà sulla richiesta di altre vie di trasporto e di deviazioni.

A questo punto interviene il consigliere di minoranza Dott. Briguglio Mario chiedendo se vi è la possibilità di proporre un emendamento in corso di seduta e chiede una breve sospensione del Consiglio comunale.

Il Presidente del Consiglio comunale accoglie la possibilità di presentazione dell'emendamento e sospende la seduta per 5 minuti.

Alla ripresa, il Presidente evidenzia che viene presentato un emendamento a firma congiunta da parte del capogruppo di maggioranza consiliare Briguglio Tindaro e da parte del consigliere di minoranza Dott. Briguglio Mario. Nè da lettura e chiede al Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Morabito Giuseppe, presente in aula, di esprimere il relativo parere di regolarità tecnica.

Al riguardo il geom. Morabito Giuseppe esprime parere favorevole e di conseguenza l'emendamento con l'unito parere vengono allegati al presente verbale.

A questo punto il Presidente del Consiglio comunale invita i signori Consiglieri ad effettuare eventuali ulteriori interventi.

Interviene il consigliere di minoranza Dott. Briguglio Mario che evidenzia che sarebbe necessario predisporre un progetto per le rampe di accesso.

Interviene il Presidente del Consiglio comunale che evidenzia che la presente proposta è solo il primo impatto sull'argomento de quo che serve per la conferenza dei servizi che si terrà a Roma il prossimo giovedì e che dopo ci sarà un ulteriore prosieguo.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette ai voti anzitutto la proposta di emendamento.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 9 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

Di seguito il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione, così come emendata

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 9 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione e del successivo emendamento;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta e sull'emendamento sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito delle eseguite votazioni e sentite le successive proclamazioni da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Progetto definitivo "Raddoppio ferroviario della tratta Giampilieri - Fiumefreddo" - Atto di indirizzo*, così come emendata.

Successivamente il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 9 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

La seduta è tolta alle ore 16,00



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

PROPOSTA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37/2018

Presentata dal Presidente del Consiglio: Dott. Andrea Le Cause
Istruttoria: Geom. Giuseppe Morabito



OGGETTO: Progetto definitivo "Raddoppio ferroviario della tratta Giampileri-Fiumefreddo" - Atto di indirizzo.

PREMESSO che:

- la società RFI Spa ha attivato le procedure per il raddoppio della ferrovia Messina – Catania nella tratta Giampileri – Ali Terme;
- il progetto preliminare dell'opera è stato approvato con delibera del CIPE n. 62 del 27/05/2005 pubblicata su GURI N. 271 del 29/11/2005;
- a seguito della conclusione del tavolo tecnico istituito dalla Regione Sicilia, alla fine del mese di settembre 2013, per dirimere le problematiche sollevate dai Comuni di Savoca e Ali Terme in merito al Progetto Preliminare, approvato dal CIPE, si è dato inizio alla progettazione definitiva dell'opera;
- il progetto, attualmente in fase di definizione, prevede una variante in galleria su tracciato diverso da quello attuale;
- tale scelta progettuale comporta la dismissione della linea ferroviaria compresa tra le stazioni di Giampileri ed Ali Terme, che attraversa il territorio di Scaletta Zanclea ed Itala, sul quale ricade la stazione di Scaletta Zanclea;
- RFI - Ferrovie dello Stato Italiane, con nota del 13/11/2018, ha comunicato ai diversi Enti interessati, relativamente all'approvazione del Progetto definitivo del "Raddoppio ferroviario della tratta Giampileri-Fiumefreddo", che è stata indetta una conferenza di servizi per il giorno 29/11/2018 a Roma presso la Sala Auditorium di RFI - Piazza della Croce Rossa n.1;
- a seguito dell'approvazione del Progetto definitivo, sarà avviata la fase esecutiva dell'intervento;

CONSIDERATO che

- l'attuale linea ferrata si sviluppa parallelamente al centro abitato di Scaletta e precisamente a ridosso delle abitazioni ubicate lato mare dove, in alcuni punti la distanza intercorrente tra i binari e le abitazione è minimale, nell'ordine di mt. 5,00. Tale condizione, dall'epoca della messa in esercizio e fino a quando non sarà dismessa, ha generato e continua generare

disagi alla comunità di Scaletta Marina, con gravi ripercussioni sulla salute pubblica, derivanti da inquinamento acustico dovuto al continuo passaggio dei treni;

- da un'analisi degli elaborati di progetto forniti a questo ente, si evince che il tracciato ferroviario, in variante all'esistente, ricade a monte del territorio di Scaletta Zanclea e si sviluppa interamente in Galleria con la sola eccezione della tratta ricadente in prossimità del torrente Itala dove è ubicato l'imbocco lato Catania della galleria Scaletta e il viadotto Itala Scaletta progettato per sovrappassare lo stesso torrente Itala;
- dagli elaborati progettuali che riguardano la cantierizzazione, si evincono i percorsi individuati per la movimentazione dei materiali, sia in entrata che in uscita, per la realizzazione di parte delle gallerie "GN10SCALETTA - GN09 QUALI", ricadenti interamente sul territorio di Scaletta e precisamente sulla statale SS144 (ME/CT) che attraversa l'intero centro abitato di Scaletta Marina;
- il periodo dei lavori è ipotizzato in un minimo di 68 mesi, con il conseguente stressante traffico stradale. Nel merito, dove oggi insiste un carico di traffico appena sopportabile, si dovranno assorbire gli effetti dei passaggi giornalieri di un elevato maggior numero di autocarri/autobetoniere e altri mezzi necessari per il soddisfo delle esigenze lavorative;
- il previsto sostanziale incremento del traffico, inevitabilmente determinerà effetti negativi, sia per l'inquinamento acustico, che si somma a quello dovuto per il passaggio dei treni, sia sulla qualità dell'aria dovuta al rilascio, da parte dei mezzi, di fattori inquinanti quali CO2, PM 10, etc., sulla quotidianità della vita dei cittadini che saranno costretti a subire i disagi dovuti a tali transiti. A tal proposito sembra opportuno evidenziare il disagio e le conseguenze negative sulla salute e sulla qualità della vita dei cittadini;
- dalla disamina del progetto, non si evince come, nella fase esecutiva dei lavori, sarà garantita la viabilità da e per la frazione di Guidomandri Superiore, dato che nel punto d'intersezione del nuovo tracciato ferroviario e la viabilità per detta frazione (unica via d'accesso alla citata frazione), sono concentrate le lavorazioni relative alla spalla lato Messina del viadotto Itala, Scaletta e l'imbocco lato Catania, della galleria Scaletta;
- sempre dalla disamina dei progetti si evince che verrà demolito, in località Itala nei pressi della nuova stazione, un edificio all'interno del quale è posto un pozzo che alimenta sia il consorzio irriguo di Scaletta Zanclea sia i serbatoi comunali dell'acquedotto. Al riguardo si evidenzia, inoltre, che proprio l'area d'imbocco della galleria Scaletta, lato CT, è attraversata dall'acquedotto comunale che alimenta le frazioni marine;

CONSIDERATO inoltre che

- il centro abitato di Scaletta Zanclea si estende nelle frazioni Marine lungo il litorale ionico messinese e risulta essere costretto a Ovest dal tracciato dell'Autostrada A18 Messina-Catania ed a Est dall'attuale tracciato della tratta ferroviaria Messina-Catania;
- lo sviluppo Urbanistico, sociale ed economico del Comune di Scaletta Zanclea, nel tempo, ha subito un drastico nocumento per i citati limiti territoriali;
- sia il Comune di Scaletta Zanclea che quello di Itala, sono gli unici a non avere una seconda via percorribile, oltre alla SS114. Al riguardo si evidenzia che pur essendo strategicamente esistente la citata A/18, la sua percorribilità è legata agli accessi di Roccalumera o Messina;

- la presenza di una ulteriore strada rotabile (lungomare) alternativa alla SS.114, ancora oggi non realizzabile, potrebbe rappresentare la soluzione all'emergenza viabilità e, probabilmente, agevolare anche la ripresa socio-economico;
- le frazioni c.d. marine del Comune di Scaletta Zanclea sono collocate a ridosso dell'arenile che, per effetto dei frequenti marosi, è soggetto ad erosione;

DATO ATTO

- che l'approvazione del Progetto Definitivo comporta la dismissione della stazione ferroviaria di Scaletta Zanclea;
- che le tavole di PMA (Piano di Monitoraggio Ambientale) precisamente gli elaborati 3134/3135, riportano la localizzazione dei punti di monitoraggio e che, questi ultimi, non sono previsti lungo la SS114 che attraversa il paese (dove ci sarà il traffico veicolare dei mezzi per il trasporto dei materiali), e dove è previsto il divieto di sosta nei due sensi di marcia in quanto trattasi di carreggiata ristretta;

RITENUTO NECESSARIO chiedere alla Committenza RFI S.p.A. le seguenti opere compensative:

1. una cabina di regia dedicata al continuo monitoraggio sotto l'aspetto ambientale e della sicurezza dell'opera composta da: Ente appaltante, Comune, Impresa, Arpa, Ispettorato del lavoro e Spisal;
2. che venga esteso il piano di monitoraggio alle aree, lungo la SS114 e, quindi, nel paese dove ci sarà il traffico veicolare dei mezzi per il trasporto dei materiali;
3. per la dismissione dell'attuale linea ferrata di competenze di questo comune si chiede, oltre alla rimozione della parte di armamento, compresa la linea elettrica, la bonifica delle aree e sullo stesso tracciato, la realizzazione di una nuova Strada completa di tutti i sottoservizi in modo da poter garantire alla comunità di Scaletta un viabilità alternativa alla SS 114;
4. di prevedere il riutilizzo, compatibilmente alle normative vigenti in materia ambientale, dello "smarino" derivante dallo scavo delle due gallerie per il ripascimento del tratto di costa del comune di Scaletta Zanclea (ME);
5. di prevedere il convogliamento in appositi impianti Comunali di eventuali fonti acquifere potabili, che durante i lavori si dovessero rinvenire;
6. la realizzazione di rampe di accesso alla autostrada MESSINA-CATANIA in prossimità della costruenda fermata di Scaletta-Itala. Tale opera, oltre a diminuire il transito sulla SS114 e, quindi, nel centro abitato di Scaletta del numero di mezzi di trasporto impegnati nell'esecuzione dell'opera, dopo aver completato l'opera, potrebbe essere utilizzata come ulteriore sfogo all'intero traffico veicolare, specie nei casi di emergenza;
7. la sistemazione idraulica del torrente Itala dalla foce fino all'abitato di Guidomandri Superiore in modo da garantire anche alle opere progettate una diminuzione dei rischi dovuti ad eventuali esondazioni/erosioni dello stesso dovute a forti piogge che purtroppo sempre più spesso interessano la zona;
8. la salvaguardia dell'attuale pozzo, del quale in progetto è prevista la demolizione o in alternativa la realizzazione di un nuovo pozzo che possa garantire l'attuale approvvigionamento di acqua potabile, sia al Comune e sia al Consorzio Irriguo;
9. prima dell'inizio dei lavori, realizzare un Bypass alla condotta dell'acquedotto comunale che attraversa l'area dove è localizzato l'imbocco della galleria Scaletta lato CT, in modo da poter garantire l'attuale normale erogazione dell'acqua;
10. il rifacimento, al completamento dei lavori delle gallerie, dei sottoservizi sulla SS. 114 e di tutte le aree interessate al transito dei mezzi pesanti per un periodo non inferiore ai sei anni, che sicuramente a causa di tali transiti verranno danneggiati, si ribadisce

che, come previsto in progetto, è previsto il transito di 200 autocarri al giorno di circa 40 Ton. cadauno;

11. l'imponente traffico veicolare che per lungo tempo interesserà la strada statale 114, che attraversa il centro abitato, per il quale è stato richiesto il divieto di sosta per entrambi i lati, produrrà inevitabilmente un danno alle attività commerciali locali, le quali, già martoriate dall'evento alluvionale del 2009 ed ancora oggi in stentata ripresa, saranno costrette a subire un ulteriore danno economico per lo sviamento della clientela e, pertanto, per le stesse, sarà necessario prevedere una indennità, a titolo di ristoro, per l'eventuale perdita di fatturato e dei relativi mancati guadagni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

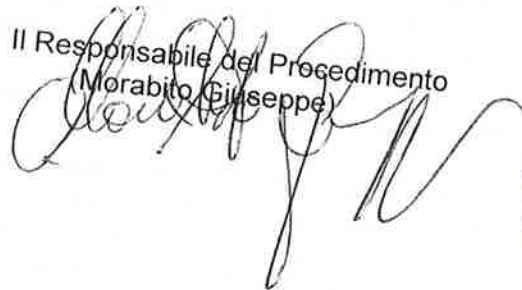
**PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI**

DI DICHIARARE la propria disponibilità alla dismissione dell'attuale linea ferroviaria Messina-Catania, per il tratto di interesse del Comune di Scaletta Zanclea, richiedendo il soddisfo delle opere compensative di cui agli 11 punti precedentemente individuati.

DI DARE MANDATO al Sindaco di intraprendere tutte le iniziative necessarie ed indispensabili a porre in essere le intenzioni del Consiglio Comunale, indicate nel presente provvedimento e che si intendono integralmente riportate, in tutte le sedi deputate ed alla conferenza di servizi indetta da RFI - Ferrovie dello Stato Italiane, con nota del 13/11/2018 per il giorno 29/11/2018 a Roma presso la Sala Auditorium di RFI - Piazza della Croce Rossa n.1-

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c.2 L.R. 44/91.

Il Responsabile del Procedimento
(Morabito Giuseppe)



Il Proponente
(Dott. Andrea Le Cause)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

il 26/11/2018



Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

il 26/11/2018



Il Responsabile Area Economica Finanziaria

Oggetto: Emendamento

Fatto Salvo quanto in premessa

Si richiede che i lavori dell'opera sopra richiamata siano avviato a partire dal lotto secondo da Giampileri

Inoltre si richiede un attenta rivalutazione dei divieti di sosta, di concerto con il corpo di polizia municipale locale, previsti su ambo i lati della SS 114 incidente sul territorio comunale di Scaletta Zanclea

I CONSIGLIERI COMUNALI

SARA

27/11/2018





COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

(Città Metropolitana di Messina)

Telefono : 090 - 9596711 - Fax : 090 - 951239 - P. I. 00393920830

Sito WEB: www.comunescalettazanclea.it

PARERE DEL RESPONSABILE AREA TECNICA MANUTENTIVA

Il sottoscritto Geom. Giuseppe Morabito, Responsabile Area Tecnica Manutentiva del Comune di Scaletta Zanclea

VISTO l'emendamento a firma dei consiglieri comunali Dott. Mario Briguglio e Sig. Briguglio Tindaro presentato nella seduta di Consiglio comunale del 27/11/2018 relativo alla delibera avente oggetto: " Progetto definitivo "Raddoppio ferroviario della tratta Giampileri-Fiumefreddo" - Atto di indirizzo"

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Scaletta Zanclea, li 27/11/2018



Il Responsabile Area
Tecnica Manutentiva
(Geom. Giuseppe Morabito)



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott.ssa Annalisa Cordaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale



La presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale	
dal <u>28-11-2018</u> al <u>13-12-2018</u>	
Col n. <u>297</u> del Reg. pubblicazioni.	
	IL MESSO

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sarà affissa all'Albo Pretorio il **28/11/2018** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 27/11/2018

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

E' copia conforme all'originale

li, 28/11/2018
Visto : **Il Segr. Comunale**

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio.....
Li,.....

Il Responsabile dell'Ufficio

